

Cronaca

22 Gennaio 2026

Arrestato il molestatore seriale: sette episodi tra stazione e centro città

Il 25enne è stato rintracciato dalla Squadra Mobile nei pressi dei Giardini Speyer ed è ora in carcere su disposizione del giudice



22 Gennaio 2026

Nel pomeriggio di ieri, mercoledì 21 gennaio, la Polizia di Stato della Questura di Ravenna ha arrestato un cittadino senegalese 25enne considerato il presunto autore di una serie di molestie sessuali avvenute presso la stazione di Ravenna; gli agenti della Squadra Mobile, in esecuzione dell'ordinanza cautelare di custodia in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Ravenna su richiesta della Procura della Repubblica, hanno rintracciato l'uomo in prossimità dei Giardini Speyer.

All'arrestato sono contestati sette episodi consumati presso la stazione di Ravenna, la Biblioteca Comunale Classense e nelle vicinanze dei Giardini Speyer.

Presso la stazione ferroviaria, ha più volte molestato diverse donne addette alle pulizie, prima avvicinandole e toccando il loro corpo, poi rivolgendo complimenti e avances non graditi. In altre due occasioni, all'interno della Biblioteca Comunale Classense, stesso modus operandi nei confronti di altre due donne. Infine, in giorni diversi, sono state molestate due ragazze in prossimità della Stazione e dei Giardini Speyer.

I fatti si sono registrati tutti tra fine dicembre e inizio gennaio e in alcuni episodi sono intervenuti la Polizia Ferroviaria, la Polizia Locale e il Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri di Ravenna.

La Procura della Repubblica di Ravenna ha subito riunito i diversi fascicoli collegati alle plurime notizie di reato e ha delegato e coordinato spedite indagini che hanno permesso di ricostruire quanto accaduto. L'attività investigativa si è sviluppata tramite l'analisi delle querele delle parti offese e l'interrogatorio di alcuni testimoni: le diverse testimonianze sono state confermate dalle immagini dalle telecamere dei sistemi di video sorveglianza che - in alcune circostanze - hanno immortalato l'uomo intento a compiere le condotte contestate.

Il giudice per le indagini preliminari, condividendo quanto accertato dalla Procura della Repubblica, ha

ritenuto sussistenti sia i gravi indizi di colpevolezza che l'esigenza cautelare legata alla concreta e attuale possibilità di reiterazione del reato.

L'arrestato, che ha precedenti segnalazioni per i medesimi reati, risulta non regolare sul territorio nazionale; infatti, successivamente alla segnalazione di uno degli episodi contestati, è stato rintracciato e condotto in Questura per le procedure relative al rimpatrio all'esito delle quali, tuttavia, non è stato associato al CPR in quanto ritenuto non idoneo al termine della visita medica effettuata dal personale sanitario dell'ospedale di Ravenna.

Nei confronti del giovane, senza fissa dimora, il 10 gennaio la Divisione Anticrimine della Questura aveva notificato la misura di prevenzione emessa dal Questore del cosiddetto DACUR inibendogli l'accesso alla stazione ferroviaria, alle relative pertinenze e agli esercizi pubblici.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*